

Deceduta suor Amelia Biolchi, una vita spesa al servizio dei più svantaggiati e bisognosi

Profondo dolore, viva commozione, sentimenti di autentica gratitudine ha suscitato la notizia della morte di suor Amelia Biolchi (al secolo Rina Vittorina), della Congregazione "Istituto Rifugio Cuor di Gesù", avvenuta presso la casa di cura S. Camillo di Cremona nel giorno della solennità dell'Epifania.

Suor Amelia ha vissuto tutta la sua esperienza religiosa all'insegna del dono di sé al servizio dei più svantaggiati e bisognosi. Nella costante e appassionata fedeltà al carisma della fondatrice dell'Istituto, madre Rosa Gozzoli, ha testimoniato in tutte le tappe della propria vita quanto il Vangelo chiede con forza: l'amore verso i più poveri.

In tutte le varie Case della Congregazione in cui ha prestato servizio è stata segno di accoglienza, di attenzione, di sensibilità, soprattutto verso il mondo femminile e dell'adolescenza.

Di straordinario rilievo è stata la sua presenza in Brasile, a Goiânia, dove, insieme con le consorelle, ha dato vita all'Ecovam, opera che negli anni ha nutrito, vestito, educato un numero incalcolabile di "meninos da rua", attraverso una azione caritativa che è andata anche ben al di là della struttura stessa.

Una volta rientrata in Italia, suor Amelia non ha mancato di visitare regolarmente la struttura, recandosi in Brasile annualmente con l'entusiasmo che solo l'amore può sostenere.

Vari – ma sempre segnati dalla carità – sono stati gli ambiti in cui ha espresso la autenticità della sua vita religiosa: la dedizione costante ed espressa con tutte le energie alle giovani donne è stato ciò che maggiormente ha caratterizzato la sua vita.

Si è spenta dopo qualche giorno di ricovero, assistita, fino all'ultimo, dai Padri Camilliani, da cui ha ricevuto tutti i conforti della fede, dopo essere stata accolta per qualche tempo presso le Suore Adoratrici del Santissimo Sacramento di Rivolta d'Adda, che la hanno seguita, curata, confortata, amorevolmente e con estrema e costante attenzione.

Il funerale sarà celebrato nella Cattedrale di Cremona sabato 9 gennaio, alle ore 10, presieduto dal vescovo Antonio Napolioni.